

Studio Polispecialistico San Felice

Centro Medico e Odontoiatrico
Dir. San. Dott. Roberto Micolani
P.zza Centro Commerciale 80
20054 Segrate (MI)
02.70301321 www.polispecialisticosanfelice.it



CONSIGLI DA SEGUIRE DOPO INTERVENTI DI CHIRURGIA ORALE O IMPLANTOLOGIA

Gentile Paziente, in questo documento vengono riassunti i concetti a Lei già verbalmente espressi nel corso della visita, precisandoli e definendoli nelle loro linee essenziali, in modo da avere a disposizione un promemoria in grado di aiutarla nella gestione delle più frequenti manifestazioni post-chirurgiche.

ALIMENTAZIONE:

Nelle prime 12 ore successive all' intervento è consigliata un' alimentazione fredda e liquida (es.: gelati, frullati, spremute, succhi di frutta, yogurt).

Successivamente è possibile riprendere una normale alimentazione, evitando comunque ancora cibi estremamente caldi o duri (es.: cracker, grissini, torrone) per 3-4 giorni.

SANGUINAMENTO:

E' possibile riscontrare un lieve sanguinamento dalla ferita nelle 24-48 ore successive all' intervento.

Quasi sempre il quantitativo è estremamente limitato, ma, colorando la saliva di rosso, può dare la percezioni che sia abbondante.

Il metodo più efficace per controllarlo prevede l' applicazione di una garza, preventivamente bagnata con acqua e strizzata, in corrispondenza della ferita.

Tale garza va mantenuta in pressione per circa 5 minuti.

In caso di sanguinamento di entità superiore e non controllabile con tale metodo, contattate il Polispecialistico.

Vi consiglieremo se utilizzare un prodotto specifico o se essere visitati dal medico a seconda dell' intervento eseguito.

GHIACCIO:

Applicare il ghiaccio sul viso, nell' area corrispondente all' intervento, durante le 3 ore successive alla chirurgia.

Lo scopo del ghiaccio è quello di ridurre il gonfiore e le probabilità che si presenti un ematoma (livido) sulla cute.

La modalità più efficace di utilizzo prevede l' esecuzione di cicli di applicazione di circa 15 minuti, alternati a pause di 10-15 minuti.

FARMACI:

A seconda dell' invasività dell' intervento, dell' età anagrafica del paziente, della presenza di eventuali patologie concomitanti e di altre terapie farmacologiche in atto, il medico prescriverà una terapia farmacologica specifica.

Quasi tutti gli interventi prevedono però come punto in comune l' assunzione di un antisettico locale sotto forma di collutorio a base di clorexidina e l' autogestione da parte del paziente nell' assunzione di eventuali antidolorifici o antinfiammatori.

Si raccomanda di attenersi alle indicazioni fornite al termine dell' intervento e di contattare il Polispecialistico qualora aveste dubbi a riguardo.